

REPERTORIO N.

ROGITO N.

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

"UNIONE NAZIONALE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI"

Tra le sottoscritte Associazioni:

- 1) **"CAMERA AMMINISTRATIVA ROMANA"**, con sede legale in Roma (RM), Via Flaminia n. 189, codice fiscale 97754870588, a questo atto rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, Avv. Mario SANINO, nato a Roma (RM) il 3 maggio 1938 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera assembleare del 12 febbraio 2014;
- 2) **"SOCIETA' DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DELL'EMILIA ROMAGNA"**, con sede legale in Bologna (BO), Via Santo Stefano n. 30, codice fiscale 91241060374, a questo atto rappresentata dal Vice Presidente e legale rappresentante, Avv. Corrado ORIENTI, nato a Sassuolo (MO) il 24 maggio 1955 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera dell'Assemblea dell'Associazione in data 19 novembre 2013;
- 3) **"ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI LIGURI CARLO RAGGI"**, con sede legale in Genova (GE), Via Corsica n. 19/10, codice fiscale 95037140100, a questo atto rappresentata dal Presidente del Consiglio e legale rappresentante, Avv. Daniela ANSELMI, nata a Genova (GE) il 9 marzo 1961 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad essa conferiti con delibera del Comitato Direttivo in data 20 gennaio 2014;
- 4) **"CAMERA AMMINISTRATIVA DI COMO"**, con sede legale in Como (CO), Largo Spallino n. 1, codice fiscale 95099690133, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv. Ruggero TUMBIOLO, nato ad Ascoli Piceno (AP) il 29 dicembre 1959 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con verbale dell'Assemblea Ordinaria in data 27 gennaio 2014;
- 5) **"ASSOCIAZIONE AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DEL PIEMONTE"**, con sede legale in Torino (TO), Via Susa n. 40, codice fiscale 10376760012, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv. Alessandra CAROZZO, nata a Torino (TO) il 22 settembre 1955 e domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad essa conferiti con delibera del Comitato Direttivo del 19 settembre 2013;
- 6) **"ASSOCIAZIONE CAMERA AMMINISTRATIVA DISTRETTO LOMBARDIA ORIENTALE - CADLO"**, con sede legale in Brescia (BS), Via Carlo Zima n. 3, codice fiscale 98159070170, a questo atto rappresentata dal procuratore speciale, Avv. Fiorenzo BERTUZZI, nato a Brescia (BS) il 5 maggio 1957 e domiciliato per l'incarico presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta procura ricevuta dal Notaio Fabio Vaini di Mantova in data 11 febbraio 2014 rep.n. 45392; detta procura rilasciata dal

Presidente e legale rappresentante, Avv. Cesare NICOLINI, nato a Mantova (MN) il 22 aprile 1938 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, rilasciata in esecuzione di delibera dell'Assemblea dell'Associazione stessa in data 29 novembre 2013, procura che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A";

7) **"ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DELLA SICILIA"**, con sede legale in Palermo (PA), Via Gaetano Abela n. 10, codice fiscale 97295040824, a questo atto rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, Avv. Salvatore Giuseppe RAIMONDI, nato a San Cataldo (CL) il 5 aprile 1941 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera del Consiglio Direttivo in data 13 febbraio 2014;

8) **"CAMERA AMMINISTRATIVA MATERANA"**, con sede legale in Matera (MT), Via Aldo Moro snc, presso il Tribunale, codice fiscale 93049640779, a questo atto rappresentata dal Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante, Avv. Giacomo MARCHITELLI, nato a Taranto (TA) il 12 settembre 1964 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti dall'atto costitutivo dell'Associazione;

9) **"CAMERA AMMINISTRATIVA DISTRETTUALE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO"**, con sede legale in Lecce (LE), Via Rubichi n. 23 (presso il TAR Puglia - Sezione di Lecce), codice fiscale 03628890752, a questo atto rappresentata dal procuratore speciale e legale rappresentante, Avv. Pietro NICOLARDI, nato ad Alessano (LE) il 5 febbraio 1960 e domiciliato per l'incarico presso la sede dell'Associazione ove sopra, autorizzato con procura speciale rilasciata dal Presidente dell'Associazione Avv.to Ernesto STICCHI DAMIANI, nato a Galatina (LE) il 16 maggio 1941, in esecuzione della delibera assembleare del 7 febbraio 2014; detta procura, ricevuta dal Notaio Sergio dal Verme di Lecce in data 14 febbraio 2014 rep. n. 24981, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "B";

10) **"ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"** con sede legale in Udine (UD), Via Leopardi n. 126, codice fiscale 94121910304, a questo atto rappresentata dal procuratore speciale Avv.to Alessandro TUDOR, nato a Gorizia il 27 novembre 1968 e domiciliato per l'incarico presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta procura speciale rilasciata dal Presidente dell'Associazione Avv.to Gianna DI DANIELI, nata a Romanshorn (Svizzera) il 24 giugno 1961, conferita in esecuzione di delibera assembleare del 7 febbraio 2014; detta procura, ricevuta dal Notaio Camillo Giordano di Trieste in data 18 febbraio 2014 rep. n. 105216, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "C";

11) **"SOCIETA' LOMBARDA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI - SO-**

LOM", con sede legale in Milano (MI), Via Ludovico Ariosto n. 30, codice fiscale 97144890155, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv.to Mario VIVIANI, nato a Siena l'8 maggio 1939, e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera assembleare del 31 gennaio 2014;

12) **"ASSOCIAZIONE VENETA AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI"**, con sede legale in Padova (PD), Galleria Berchet n. 8, codice fiscale 90007620272, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv.to Franco ZAMBELLI, nato a Dolo (VE) il 5 gennaio 1943 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera assembleare del 18 gennaio 2014;

13) **"CAMERA AMMINISTRATIVA DISTRETTUALE DEGLI AVVOCATI DI BARI"**, con sede legale in Bari (BA), Piazza Massari n. 6, codice fiscale 93311830728, a questo atto rappresentata dal Presidente del Direttivo e legale rappresentante, Avv. Franco Gagliardi La Gala, nato a Tricarico (MT) il 1° dicembre 1947 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera del Consiglio Direttivo del 17 febbraio 2014;

14) **"CAMERA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI"**, con sede legale in Roma (RM), Via Flaminia n. 189, codice fiscale 12500691006, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv.to Andrea GRAPPELLI, nato a Roma (RM) il 29 ottobre 1975 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera assembleare del 29 novembre 2013;

15) **"CAMERA AMMINISTRATIVA E DEL DIRITTO COMUNITARIO TRIBUNALE NAPOLI NORD"**, con sede legale in Aversa (CE), viale della Libertà n. 112, Codice Fiscale 90036540616, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv.to Luigi Maria D'Angiolella, nato a Parete (CE) il giorno 8 giugno 1963 e domiciliato per la carica presso la sede della Camera Amministrativa ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera del Consiglio Direttivo del 14 febbraio 2014;

16) **"SOCIETA' TOSCANA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI"**, con sede legale in Firenze (FI), via de' Rondinelli n. 2, Codice Fiscale 94071080488, a questo atto rappresentata dal Segretario e legale rappresentante, Avv.to Domenico IARIA, nato a Pisa (PI) il 21 dicembre 1957 e domiciliato per la carica presso la sede della Società ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera assembleare del 5 dicembre 2013;

17) **"CAMERA AMMINISTRATIVA DI MONZA E BRIANZA"**, con sede legale in Monza (MB), Piazza Giuseppe Garibaldi n. 10, codice fiscale 05952230968, a questo atto rappresentata dal Presidente e legale rappresentante, Avv. Bruno SANTAMARIA, nato a Salerno (SA) il 31 luglio 1954 e domiciliato per la carica

presso la sede della Camera Amministrativa ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera assembleare del 27 gennaio 2014;

18) "**CAMERA AMMINISTRATIVA DI TRENTO**", con sede legale in Trento (TN), Largo Pigarelli n. 1, Codice Fiscale 96069490223, a questo atto rappresentata dal Vice Presidente e legale rappresentante, Avv.to Andrea VALORZI, nato a Cles (TN) il 16 aprile 1965, domiciliato per la carica presso la sede della Camera Amministrativa ove sopra, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera del Consiglio Direttivo del 3 febbraio 2014;

19) "**A.G.AMM. ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI AMMINISTRATIVISTI**", con sede legale in Roma (RM), viale Parioli n. 180, codice fiscale 97738880588, a questo atto rappresentata dall'Avv.to Tommaso PALLAVICINI, nato a Roma il 20 giugno 1979 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione, giusta i poteri ad esso conferiti con delibera del Consiglio Direttivo in data 7 febbraio 2014;

si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

E' costituita - venendo così a conclusione l'attività di coordinamento e di associazione federativa, avviata nell'anno 2012, del gruppo di lavoro appositamente costituito e formato dai rappresentanti delle principali realtà associative da anni operanti nel settore specialistico del diritto amministrativo nelle diverse regioni - tra la "**CAMERA AMMINISTRATIVA ROMANA**", la "**SOCIETA' DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DELL'EMILIA ROMAGNA**", la "**ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI LIGURI CARLO RAGGI**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA DI COMO**", la "**ASSOCIAZIONE AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DEL PIEMONTE**", la "**ASSOCIAZIONE CAMERA AMMINISTRATIVA DISTRETTO LOMBARDIA ORIENTALE - CADLO**", la "**ASSOCIAZIONE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DELLA SICILIA**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA MATERANA**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA DISTRETTUALE DI LECCE, BRINDISI E TARANTO**", la "**ASSOCIAZIONE AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**", la "**SOCIETA' LOMBARDA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI - SOLOM**", la "**ASSOCIAZIONE VENETA AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA DISTRETTUALE DEGLI AVVOCATI DI BARI**", la "**CAMERA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA E DEL DIRITTO COMUNITARIO TRIBUNALE NAPOLI NORD**", la "**SOCIETA' TOSCANA DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA DI MONZA E BRIANZA**", la "**CAMERA AMMINISTRATIVA DI TRENTO**" e la "**A.G.AMM. ASSOCIAZIONE DEI GIOVANI AMMINISTRATIVISTI**", una Associazione senza fini di lucro, denominata "**UNIONE NAZIONALE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI**".

ARTICOLO 2

L'Unione ha sede legale in Roma (RM), via Giovanni Amendola n. 46, int. 6 e sede operativa presso lo studio legale del Presidente pro-tempore dell'Unione.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede legale dell'Unione, nell'ambito dello stesso Comune, è di competenza del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 3

L'Unione ha durata illimitata ma può sciogliersi in ogni momento per volontà dell'Assemblea straordinaria dei soci o al ricorrere di altre cause stabilite dallo Statuto o dalla legge.

Gli esercizi **sociali** chiudono il 31 dicembre di ogni anno.

Il primo esercizio **sociale** chiuderà il 31 dicembre 2014.

ARTICOLO 4

L'Unione è apolitica ed apartitica ed esclude ogni fine di lucro, si ispira al Manifesto delle Idee che in copia si allega al presente atto sub "D" ed ha per scopi:

- di promuovere la conoscenza del diritto amministrativo;
- di promuovere la dignità, l'efficienza e l'effettività del processo amministrativo, perseguendo il rispetto dei principi costituzionali dettati dall'art. 111 Cost.;
- di assumere ogni iniziativa ritenuta utile al fine di garantire l'effettività del diritto dei cittadini alla tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi (art. 113 Cost.), nonché del diritto di difesa (art. 24 Cost.), all'uopo promuovendo in ogni competente sede, anche giurisdizionale, sia nazionale che sovranazionale, le azioni opportune;
- di rappresentare, valorizzare e tutelare il ruolo, la dignità e la professionalità dell'avvocato amministrativista e di operare per la tutela degli interessi dell'avvocatura nelle forme e nelle sedi ritenute più idonee;
- di promuovere il profilo professionale specialistico degli avvocati amministrativisti, la formazione e l'aggiornamento gratuiti nella materia del diritto amministrativo in ogni forma ritenuta idonea, anche concorrendo alle procedure per l'attribuzione del relativo titolo.

Tali finalità vengono perseguite anche unitamente o per il tramite delle Associazioni aderenti che devono avere la sede nell'ambito dei distretti di Corte d'Appello.

Tali sedi costituiscono le sedi operative dell'Unione.

L'Unione può costituire sedi operative presso i distretti di Corte d'Appello ove non operi una delle Associazioni aderenti.

Le attività formative delle Associazioni aderenti sono comunicate all'Unione, al fine di consentire un coordinamento su base nazionale anche in relazione ai profili della gratuità dell'offerta formativa e dell'adeguatezza delle strutture organizzative e tecnico-scientifiche da esse predisposte.

ARTICOLO 5

L'Unione svolgerà la propria attività, sarà amministrata e funzionerà in conformità e sotto l'osservanza delle norme contenute nel presente atto nonché nello "Statuto" che i sot-

toscritti qui mi esibiscono e che viene da me Notaio riportato in calce al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, nonchè in osservanza delle norme del Codice Civile e delle leggi speciali relative alle associazioni.

ARTICOLO 6

Il patrimonio dell'Unione può essere costituito da:

- a) quote associative e contributi dei soci;
- b) erogazioni liberali e contributi da parte di Enti pubblici e privati;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) entrate da convenzioni con società, enti pubblici, privati ed associazioni;
- e) proventi da prestazioni di servizi e cessioni di beni resi dall'Unione nei confronti dei soci e dei terzi.

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve e qualunque altra componente patrimoniale attiva non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, durante la vita dell'Unione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da fonti normative.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Unione sarà devoluto in parti uguali ai soci.

ARTICOLO 7

Ai sensi dell'art. 3 dello statuto associativo, ciascuno dei soci, entro quindici giorni dalla data odierna, verserà nelle casse sociali un "contributo iniziale" di Euro 200,00 (duecento virgola zero) e così per un totale di Euro 3.800,00 (tremilaottocento virgola zero);

- a valere sull'ammontare della quota associativa dell'anno 2014 che sarà determinata dall'Assemblea dei Soci nella sua prima riunione.

ARTICOLO 8

Sono Organi dell'Unione:

- a) l'Assemblea;
- b) il Presidente;
- c) il Consiglio Direttivo;
- d) il Comitato Tecnico - Scientifico.

Ai sensi dell'art. 6 dello Statuto associativo, le Associazioni aderenti provvederanno alla designazione dei propri rappresentanti su base regionale in Assemblea entro tre mesi dalla data odierna.

Entro il medesimo termine, ciascuna Associazione aderente nominerà il proprio componente nel Comitato Tecnico-Scientifico.

Il periodo transitorio di cui all'art. 6, comma 3, dello Statuto associativo decorrerà dalla data di prima costituzione dell'Assemblea, che interverrà subito dopo la scadenza del suddetto termine di tre mesi dalla data odierna di designazione dei rappresentanti in Assemblea.

A comporre il primo Consiglio Direttivo dell'Unione, in via transitoria e per il periodo di due anni, ovvero fino al-

l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31 dicembre 2015, vengono nominati i Signori, con le qualifiche accanto a ciascuno di essi riportate:

- Presidente: avv. Umberto Fantigrossi, nato a Piacenza il 18 gennaio 1958, residente in Piacenza, Largo Matteotti n. 7, Codice Fiscale FNT MRT 58A18 G535A;
- Vice Presidente: avv. Mario Sanino, nato Roma il 3 maggio 1938, residente in Roma, via Nicola Martelli n. 40, Codice Fiscale SNN MRA 38E03 H501M;
- Vice Presidente: avv. Franco Gagliardi La Gala, nato a Tricarico (MT) il 1° dicembre 1947, residente in Bari, via Dante n. , Codice Fiscale GGL FNC 47T01 L418S;
- Segretario: avv. Franco Zambelli, nato a Dolo (VE) il 5 gennaio 1943, residente in Mestre (VE), via Cavallotti n. 22, Codice Fiscale ZMB FNC 43A05 D325Y;
- Tesoriere: avv. Daniela Anselmi, nata a Genova (GE) il 9 marzo 1961, residente in Genova (GE), Corso Aurelio Saffi n. 39, Codice Fiscale NSL DNL 61C49 D969R;
- Consigliere: avv. Alessandra Carozzo, nata a Torino il 22 settembre 1955, residente in Torino, Corso Cairoli n. 8/bis, Codice Fiscale CRZ LSN 55P62 L219V;
- Consigliere: avv. Salvatore Giuseppe RAIMONDI, nato a San Cataldo (CL) il 5 aprile 1941, residente in Palermo (PA), via Nicolò Turrisi n. 59, Codice Fiscale RMN SVT 41D05 H792Z.

I componenti del Consiglio Direttivo, sopra indicati, potranno essere designati come rappresentanti su base regionale in Assemblea ai sensi dell'articolo 6 dello Statuto associativo e del comma 2 del presente articolo, fermo restando il numero indicato nel secondo comma dell'art. 6 dello Statuto.

ARTICOLO 9

Le norme relative ai diritti degli associati nonché quelle relative alla loro ammissione, recesso ed esclusione nonché il modo di formazione e devoluzione del fondo nonché le norme sull'estinzione dell'associazione sono contenute nello Statuto associativo qui di seguito riportato.

ARTICOLO 10

Imposte e spese del presente atto, annesse e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

S T A T U T O

STATUTO DELL'UNIONE NAZIONALE DEGLI AVVOCATI AMMINISTRATIVISTI

Art. 1 - Oggetto

È costituita l'Associazione denominata "Unione Nazionale degli Avvocati Amministrativisti".

L'Unione esprime l'organizzazione volontaria e federativa delle Associazioni comunque denominate costituite tra avvocati che esercitano l'attività professionale prevalentemente nel settore del diritto amministrativo.

Art. 2 - Finalità

L'Unione è apolitica ed apartitica, esclude ogni fine di lu-

cro ed ha per scopi:

- di promuovere la conoscenza del diritto amministrativo;
- di promuovere la dignità, l'efficienza e l'effettività del processo amministrativo, perseguendo il rispetto dei principi costituzionali dettati dall'art. 111 Cost.;
- di assumere ogni iniziativa ritenuta utile al fine di garantire l'effettività del diritto dei cittadini alla tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi (art. 113 Cost.), nonché del diritto di difesa (art. 24 Cost.), all'uopo promuovendo in ogni competente sede, anche giurisdizionale, sia nazionale che sovranazionale, le azioni opportune;
- di rappresentare, valorizzare e tutelare il ruolo, la dignità e la professionalità dell'avvocato amministrativista e di operare per la tutela degli interessi dell'avvocatura nelle forme e nelle sedi ritenute più idonee;
- di promuovere il profilo professionale specialistico degli avvocati amministrativisti, la formazione e l'aggiornamento gratuiti nella materia del diritto amministrativo in ogni forma ritenuta idonea, anche concorrendo alle procedure per l'attribuzione del relativo titolo.

Tali finalità vengono perseguite anche unitamente o per il tramite delle Associazioni aderenti che devono avere la sede nell'ambito dei distretti di Corte d'Appello.

Tali sedi costituiscono le sedi operative dell'Unione.

L'Unione può costituire sedi operative presso i distretti di Corte d'Appello ove non operi una delle Associazioni aderenti.

Le attività formative delle Associazioni aderenti sono comunicate all'Unione, al fine di consentire un coordinamento su base nazionale anche in relazione ai profili della gratuità dell'offerta formativa e dell'adeguatezza delle strutture organizzative e tecnico-scientifiche da esse predisposte.

Art. 3 - Patrimonio

Il patrimonio dell'Associazione può essere costituito da:

- a) quote associative e contributi dei soci;
- b) erogazioni liberali e contributi da parte di Enti pubblici e privati;
- c) donazioni, eredità e legati;
- d) entrate da convenzioni con società, enti pubblici, privati ed associazioni;
- e) proventi da prestazioni di servizi e cessioni di beni resi dall'Associazione nei confronti dei soci e dei terzi.

Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve e qualunque altra componente patrimoniale attiva non potranno essere distribuiti, né direttamente né indirettamente, durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da fonti normative.

In caso di scioglimento, il patrimonio dell'Associazione sarà devoluto in parti uguali ai soci.

Art. 4 - Ammissione

Possono aderire all'Unione le Associazioni comunque denominate costituite tra gli avvocati che esercitano l'attività professionale prevalentemente nel settore del diritto amministrativo che, ad insindacabile giudizio dell'Unione, rappresentino significativamente, a livello di circoscrizione Tar o di sezione staccata, la categoria degli avvocati amministrativisti, avuto a tal fine riguardo ad indici sintomatici quali la significatività dell'attività associativa svolta, il numero complessivo degli iscritti, la rilevanza degli ambiti di territorio e di popolazione in cui l'associazione opera, l'eventuale presenza di altre associazioni operanti nello stesso territorio. In sede di prima costituzione le Associazioni promotrici aderiscono all'Unione anche in deroga al criterio della acclarata rappresentanza a livello di circoscrizione di Tar o di sezione staccata.

Le Associazioni aderenti comunicheranno al Segretario dell'Unione l'elenco degli iscritti.

Le Associazioni aderenti non devono avere scopo di lucro, devono informare il proprio ordinamento interno a criteri rappresentativi e democratici ed assicurare l'offerta formativa gratuita (salvo l'eventuale rimborso delle spese sostenute per la relativa organizzazione) nella materia del diritto amministrativo attraverso strutture organizzative e tecnico-scientifiche adeguate.

Art. 5 - Organi

Sono organi dell'Unione: l'Assemblea; il Presidente; il Consiglio Direttivo; il Comitato tecnico-scientifico.

Art. 6 - Assemblea

L'Assemblea è l'organo deliberativo dell'Unione.

Essa è composta dai rappresentanti designati, su base regionale, dalle Associazioni aderenti all'Unione.

In sede di prima costituzione i rappresentanti sono indicati, in via transitoria per il periodo di due anni, secondo la seguente distribuzione territoriale: Lazio e Lombardia, 5 rappresentanti; Puglia, Sicilia e Veneto, 4 rappresentanti; Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Toscana, 3 rappresentanti; Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige - Trento, Campania - Napoli Nord 1 rappresentante.

Allo scadere del periodo transitorio, l'Assemblea dell'Unione, su proposta del Consiglio Direttivo, verifica e se del caso ridetermina l'attribuzione dei rappresentanti valutando, nell'ordine, la geografia giudiziaria amministrativa e l'attività associativa svolta, nonché tenendo conto del numero delle Associazioni che compongono l'Unione e dei relativi iscritti.

A tal fine, ogni Associazione al termine del biennio cura la trasmissione al Segretario dell'Unione dell'elenco dei propri iscritti; e provvede poi annualmente a trasmettere al Segretario l'elenco dei propri iscritti al 31 dicembre di ogni an-

no entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

Successivamente il numero dei rappresentanti verrà verificato e se del caso rideterminato dagli stessi organi e secondo le medesime modalità ogni triennio.

Allo stesso modo verrà determinato, in occasione della loro adesione all'Unione, il numero dei rappresentanti delle Associazioni presenti in Regioni non ancora rappresentate.

Nel caso in cui le Associazioni presenti in una Regione non si accordino sulla ripartizione dei rappresentanti regionali, a ciò provvede il Consiglio Direttivo, secondo i criteri indicati dal presente articolo.

A ciascuna delle Associazioni fondatrici dell'Unione spetta almeno un rappresentante.

I rappresentanti partecipano all'Assemblea ciascuno con diritto a un voto, anche delegabile ad altri rappresentanti presenti in Assemblea; è ammessa la delega plurima da parte di rappresentanti della stessa Associazione.

Spetta all'Assemblea:

- di deliberare su tutti gli argomenti attinenti alla vita, allo scioglimento, alle attività e ai rapporti dell'Unione, ad essa proposti dal Presidente, dal Consiglio Direttivo o da ogni Associazione aderente;
- di approvare il programma annuale delle attività dell'Unione;
- di approvare il bilancio e deliberare sulle quote a carico delle Associazioni aderenti;
- di deliberare sulle nuove adesioni e sulle eventuali esclusioni, da disporsi nel rispetto del principio del contraddittorio nel caso di sopravvenuto venir meno dei requisiti di cui all'art. 3;
- di eleggere e revocare il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo e ciò nel rispetto del principio dell'alternanza, in modo da garantire che ad ogni elezione essi risultino equamente rappresentativi delle principali espressioni geografiche del Paese (settentrione-centro-meridione);
- di istituire sedi operative presso i distretti di Corte d'Appello ove non operi una delle Associazioni proprie aderenti;
- di approvare eventuali regolamenti.

L'Assemblea deve essere convocata, a cura del Presidente, almeno una volta all'anno entro tre mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio.

La convocazione dell'Assemblea può essere richiesta al Presidente da ciascuna Associazione aderente ed è obbligatoria quando la richiesta provenga da almeno tre Associazioni aderenti.

La convocazione dell'Assemblea è comunicata, in forma libera ma efficace, almeno 15 giorni prima ad ogni Associazione aderente. In caso di motivata urgenza, l'Assemblea può essere convocata con comunicazione che dovrà pervenire cinque giorni

prima della data fissata.

Si considera forma idonea di comunicazione tra l'Unione e le singole Associazioni aderenti l'invio di messaggio all'indirizzo di posta elettronica comunicato agli organi dell'Unione all'atto dell'adesione o con successiva specifica informativa.

L'Assemblea può operare con la partecipazione dei suoi componenti anche mediante collegamento audio-video, garantendosi comunque il rispetto del principio della collegialità.

L'Assemblea delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per deliberare sulle modifiche del presente statuto, sullo scioglimento dell'Unione, sull'esclusione di un'Associazione aderente, sulla revoca del Presidente, dei Vice Presidenti, del Segretario o del Tesoriere e sulla istituzione di sedi operative decentrate l'Assemblea è costituita con la presenza della maggioranza assoluta dei propri componenti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Unione o, in caso di assenza o impedimento, da uno dei due Vice Presidenti in ragione della rispettiva anzianità o, in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da uno dei suoi componenti designato dalla maggioranza dei presenti.

Di ogni Assemblea si redige apposito verbale firmato dal Presidente della stessa e dal Segretario.

Art. 7 - Presidente

Il Presidente dell'Unione ne ha la rappresentanza.

Egli, unitamente al Consiglio Direttivo, dà attuazione alle deliberazioni dell'Assemblea, cui riferisce tempestivamente su ogni attività compiuta.

Il Presidente dura in carica tre anni e può essere rieletto per una sola volta consecutiva. Ha diritto all'elettorato passivo ogni avvocato tra quelli iscritti con piene prerogative a ciascuna delle singole Associazioni aderenti. Non hanno elettorato passivo i professionisti che, pur titolari di qualifica professionale equiparata, siano privi del titolo di avvocato secondo la legge professionale italiana.

Art. 8 - Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente dell'Unione che ne è membro di diritto e Presidente e da un numero di membri variabile tra quattro e sei eletti tra i componenti l'Assemblea che abbiano il titolo di avvocato secondo la legge professionale italiana.

Il Consiglio coadiuva il Presidente dell'Unione nell'attuazione delle deliberazioni dell'Assemblea, adotta le decisioni di spesa, verifica la gratuità dell'offerta formativa svolta dalle Associazioni aderenti e l'adeguatezza delle strutture organizzative e tecnico-scientifiche da esse predisposte, se del caso suggerendone gli obiettivi a fini di coordinamento generale.

Il Consiglio Direttivo delibera il trasferimento dell'indi-

rizzo della sede legale nell'ambito del Comune di Roma. Nella prima riunione, il Consiglio Direttivo nomina tra i propri membri due Vice Presidenti, il Segretario e il Tesoriere.

La carica di consigliere ha durata triennale ed è rinnovabile per una sola volta consecutiva.

Art. 9 - Vice Presidenti

I due Vice Presidenti svolgono, occorrendo, temporaneamente le funzioni vicarie del Presidente dell'Unione in ragione della loro anzianità e convocano senza indugio l'Assemblea nel caso di impedimento permanente del Presidente o di vacanza della relativa carica.

Art. 10 - Segretario

Il Segretario redige i verbali dell'Assemblea; espleta gli incombeni relativi alla vita dell'Unione e ne custodisce tutti gli atti.

Art. 11 - Tesoriere

Il Tesoriere esegue le decisioni di spesa adottate dal Consiglio Direttivo; cura l'amministrazione del patrimonio dell'Unione e ha la responsabilità della sua cassa; redige la bozza di bilancio che invia al Presidente perché la sottoponga all'approvazione dell'Assemblea.

Art. 12 - Comitato tecnico-scientifico

Il Comitato è formato da componenti di alta qualificazione professionale e scientifica nominati dalle Associazioni aderenti all'Unione in ragione di un componente per ogni Associazione.

Il Comitato esprime parere consultivo sui temi di carattere culturale e scientifico rilevanti ai fini dello svolgimento dell'attività dell'Unione, con particolare riferimento a quelli dell'attività formativa.

Art. 13 - Cessazione dalla carica

Le dimissioni dalla carica di Presidente e di consigliere operano di diritto in ragione della loro comunicazione, comunque pervenuta, rispettivamente, al Consiglio direttivo ed al Presidente dell'Unione. Qualora le dimissioni siano contestuali, esse operano di diritto non appena pervenute alla maggioranza dei Presidenti delle Associazioni aderenti.

L'Assemblea, in ogni momento e a suo insindacabile giudizio, può deliberare di revocare il mandato al Presidente ed ai consiglieri.

Art. 14 - Recesso e durata

Ciascuna delle Associazioni aderenti, previa deliberazione della propria Assemblea, può determinare di recedere unilateralmente dall'Unione. In tal caso, il recesso opera a far data dal 1 gennaio dell'anno successivo alla sua comunicazione, che si intende ritualmente avvenuta se fatta pervenire, con lettera raccomandata o con altra forma utile a darne legale certezza, al Presidente dell'Unione.

L'Unione è costituita a tempo indeterminato, ma su richiesta

di almeno due Associazioni aderenti l'Assemblea può in ogni tempo deliberarne lo scioglimento.

Art. 15 - Sede

L'unione ha sede legale nazionale in Roma e sede operativa centrale presso il domicilio professionale del suo Presidente. Si intende per tale il domicilio eletto presso l'Ordine professionale di appartenenza.

Sono sedi operative dell'Unione le sedi delle Associazioni aderenti.

Art. 16 - Bilancio

Il bilancio dell'Unione è approvato annualmente dall'Assemblea nei modi e termini stabiliti dall'art. 5.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario iniziano il 1 gennaio e terminano il 31 dicembre di ciascun anno.

In caso di scioglimento dell'Unione, il patrimonio della stessa sarà ripartito in quote uguali tra le Associazioni aderenti.

Art. 17 - Norma di chiusura

Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa riferimento alle norme del codice civile e alle leggi in materia.

o o o

Le Parti, per quanto occorrer possa, richiedono il deposito del presente atto presso gli atti del Notaio autenticante le firme.

Roma, Via in Lucina n. 17, addì